



PESCA SPORTIVA 2014

Provincia di
Pistoia

LICENZA DI PESCA

(L.R.T. 07/05)

Licenze di pesca

L'esercizio della pesca è consentito a chi sia in possesso di una delle seguenti licenze:

- licenza di tipo B: di durata annuale, autorizza l'esercizio della pesca dilettantistica con canna, anche munita di mulinello, con la tirlindana, la mazzacchera e la bilancia
Costo Euro 35,00;
- licenza di tipo C: della durata di quindici giorni, autorizza la pesca con gli attrezzi di cui alla lettera b)
Costo Euro 10,00;
- licenza di tipo D: di durata giornaliera, autorizza la pesca sportiva nell'ambito delle manifestazioni agonistiche
Costo Euro 1,00;

Numero Conto Corrente 26730507

Intestato a Regione Toscana – Tesoreria Regionale – Tassa per l'esercizio della pesca

Gli effetti della licenza di pesca decorrono dal versamento della tassa di concessione.

La licenza di pesca rilasciata nelle altre regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano ha validità sul territorio regionale della Toscana. Le esenzioni dall'obbligo del possesso della licenza di pesca, eventualmente previste dalle leggi di altre regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, non hanno validità sul territorio regionale della Toscana.

Pesca dilettantistica

La pesca dilettantistica può essere esercitata da chiunque abbia provveduto al versamento della tassa di concessione regionale per una delle licenze di cui sopra.

La licenza di pesca dilettantistica è costituita dalla ricevuta di versamento della tassa di concessione regionale in cui sono riportati i dati anagrafici del pescatore nonché la causale del versamento. La ricevuta di versamento deve essere esibita unitamente a un documento di identità valido.

La licenza di pesca dilettantistica non è richiesta ai minori di dodici anni, se accompagnati da un maggiorenne, responsabile del comportamento dei minori negli atti di pesca.

ORARI DI PESCA

(D.P.G.R. 54/R/2005)

La pesca è consentita da un'ora prima della levata del sole a un'ora dopo il tramonto.

L'esercizio della pesca in specchi lacustri, naturali o artificiali di rilevante superficie, non è soggetta a limitazioni di orario.

Sono consentite senza limiti di tempo, fuorché nelle acque a salmonidi:

- a) la pesca con la mazzacchera;
- b) la pesca con la canna all'anguilla (con obbligo di rilascio immediato), al pesce gatto, al siluro e ai gamberi.

Durante la pesca notturna è vietata la detenzione di specie diverse da quelle di cui è consentita la pesca, eccezion fatta per le esche.

ZONE A REGOLAMENTO SPECIFICO

(Piano Ittico Provinciale 2012-2015)

In queste aree vigono regolamenti particolari di pesca:

ZRS Alta Lima e Sestaione
SPS Lenza Martin Pescatore - FIPSAS
Per informazioni e permessi di pesca:
Simone Biagi
347/9404820
334/3892631

ZRS Limentra di Treppio
APA

Per informazioni e permessi di pesca:
Federico Bianchi
331/7606203

Le disposizioni sopra riportate sono da ritenersi come sintesi orientativa e non completa della normativa vigente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio Caccia e Pesca Provincia di Pistoia: 0573/974688-974660

Polizia Provinciale di Pistoia: 0573/374625-374628

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

(Piano Ittico Provinciale 2012-2015)

Elenco delle zone a salmonidi e ciprinidi della provincia di Pistoia, in ottemperanza a quanto richiesto dalla L.R. 7/05:

Sono classificate a **SALMONIDI** tutte le acque pubbliche situate nei comuni di: Abetone, Cutigliano, San Marcello Pistoiese, Piteglio e Sambuca Pistoiese, ad eccezione del Bacino di Pavana (classificato a CIPRINIDI) dalla diga al ponte in località Vetreria a monte del bacino e dell'asta principale del Fiume Reno (classificato a CIPRINIDI) dalla diga di Molino del Pallone fino al confine provinciale in località Ponte alla Venturina.

Sono inoltre classificate a Salmonidi le seguenti acque pubbliche:

- Torrente Agna e affluenti: dalla confluenza del Torrente Agna delle Conche con il Torrente Agna delle Banditelle, compreso, in località Fognano fino alle sorgenti;
- Limentra di Sambuca e affluenti: tutti i tratti compresi nel Comune di Pistoia;
- Fiume Reno e affluenti: le acque di tutti gli affluenti del Fiume Reno;
- Torrente Bure di Baggio e affluenti: dal ponte sulla Strada Comunale Via di Greti-Lupicciano in località Butana fino alle sorgenti;
- Torrente Bure di Santomoro e affluenti: dal ponte sulla Strada Comunale Via di Santomoro in località Santomoro fino alle sorgenti;
- Torrente Brana e affluenti: dal ponte sulla Strada Comunale Via di Val di Brana, presso il bivio per Camprugnani, fino alle sorgenti;
- Torrente Ombrone e affluenti: dal ponte sulla Strada Comunale Via di Calabbiana, in località Campofossato, fino alle sorgenti;
- Fosso Piestro: dalla confluenza con il Torrente Ombrone alle sorgenti;
- Torrente Vincio di Brandeglio e affluenti: dal ponte della Strada Comunale Via di Pupigliana fino alle sorgenti;
- Torrente Vincio di Montagnana e affluenti: dal ponte della Strada Provinciale n. 17 Pistoia-Femminamorta, in località cimitero di Pieve a Celle, fino alle sorgenti;
- Torrente Pesca di Pesca e affluenti: dalla confluenza con il Torrente Torbolino, compreso, in località Pietrabuona fino alle sorgenti;
- Torrente Revia (Comune di Pesca) e affluenti;
- Torrente Nievole e affluenti: dal ponte della Strada Provinciale n. 32 Via Sassa, in località Renaggio, fino alle sorgenti;
- Torrente Renaggio: dalla confluenza con il Torrente Nievole fino alle sorgenti;
- Fosso Bolognola: dalla confluenza con il Torrente Nievole alle sorgenti.

Sono classificate acque a **CIPRINIDI** tutte le rimanenti acque pubbliche della Provincia di Pistoia.

MEZZI CONSENTITI PER LA PESCA

DILETTANTISTICA

(D.P.G.R. 54/R/2005)

Nelle acque classificate a salmonidi è consentito:

- a) l'uso di una sola canna munita di un solo amo;
- b) l'uso di esche artificiali corodate di uno o più ami anche multipli;
- c) l'uso della moschiera e della camoliera, corodate di non più di tre ami.

Nelle acque a salmonidi è vietata la pasturazione, nonché l'uso come esca di uova di pesci o larve di mosca.

Delle larve di mosca è vietata altresì la detenzione sul luogo di pesca. Nelle acque classificate a ciprinidi è consentito:

- a) l'uso dei mezzi previsti per le acque a salmonidi di cui sopra;
- b) l'uso di un numero di canne fino a tre, collocate in uno spazio massimo di 10 metri, recanti ciascuna fino a due ami, semplici o multipli;
- c) l'uso della mazzacchera e della bilancia, anche montata su palo di manovra, con lato massimo della rete di metri 1,50 e maglie di lato non inferiore a 1 centimetro.

Nelle acque a ciprinidi è vietato l'uso della bilancia a scorrere.

L'uso della bilancia è altresì vietato dove la larghezza del corpo idrico non raggiunga i 6 metri.

E' vietato utilizzare per la pesca qualunque strumento o attrezzo non elencato nel presente articolo.

Alcuni corsi d'acqua della Provincia di Pistoia sono interessati da bacini idroelettrici che possono rilasciare cospicui quantitativi d'acqua in ogni momento. Si invitano pertanto i pescatori a prestare attenzione ai cartelli monitori che segnalano le zone maggiormente a rischio.

PERIODI DI PESCA E MISURE MINIME

(D.P.G.R. 54/R/2005 e Piano Ittico Provinciale 2012-2015)

Per ogni giornata di pesca si applicano i seguenti limiti di cattura:

- salmonidi 6 capi
- persico trota 6 capi
- persico reale 5 capi
- luccio obbligo di rilascio immediato

È vietata la pesca di esemplari delle seguenti specie ittiche aventi lunghezza inferiore a quella indicata, misurata dall'apice del muso fino alla estremità della pinna caudale, e nei periodi di sotto riportati:

- salmonidi centimetri 22, dal lunedì successivo alla prima domenica di ottobre al sabato antecedente l'ultima domenica di febbraio;
- carpa centimetri 35, dal 15 maggio al 30 giugno;
- persico trota centimetri 30, dal 1 maggio al 30 giugno;
- persico reale centimetri 20, dal 1 aprile al 30 giugno;
- barbo centimetri 18;
- anguilla obbligo di rilascio immediato;
- luccio obbligo di rilascio immediato;
- tinca obbligo di rilascio immediato.

E' vietata la pesca del gambero italoico, del gobione, dello scazzone (brocciolo), del ghiozzo, dello spinarello, del cobite e del granchio di fiume.

Nelle acque classificate a salmonidi è vietata ogni forma di pesca dal lunedì successivo alla prima domenica di ottobre al sabato antecedente l'ultima domenica di febbraio.

LIMITAZIONI E DIVIETI

(D.P.G.R. 54/R/2005)

Sono vietate le seguenti attività:

- a) la pesca con le mani;
- b) la pesca subacquea;
- c) l'uso di sorgenti luminose per attirare la fauna ittica;
- d) la pesca mediante prosciugamento;
- e) la pesca con materiale esplodente;
- f) la pesca con la corrente elettrica;
- g) la pesca e la pasturazione con sangue o con attivanti chimici, ovvero con sostanze che li contengano;
- h) la pesca mediante sostanze atte ad intorpidire, stordire od uccidere la fauna ittica, nonché la raccolta ed il commercio degli esemplari storditi o uccisi;
- i) la pesca mediante ancorette a lancio e strappo.

È vietato abbandonare sul luogo di pesca ami innescati, fili, pesci o quant'altro possa essere causa di inquinamento, danneggiamento di altre specie o turbativa anche estetica dei luoghi.

Divieto di re-immersione dopo la cattura di Pseudorasbora e Siluro, Pesce gatto, Pesce gatto punteggiato, Clarias batrachus.

È vietato introdurre nel territorio della Toscana materiale ittico vivo sprovvisto di certificazione sanitaria.

In Provincia di Pistoia è vietata la pesca da natante.

ZONE DI PROTEZIONE – DIVIETO DI PESCA

(Piano Ittico Provinciale 2012-2015)

Nei tratti sotto elencati sono istituite le zone di protezione:

- tutti i corsi d'acqua all'interno dell'Oasi di Protezione Dynamo (Limestre);
- tutti i corsi e specchi d'acqua all'interno delle Riserve Naturali Provinciali Le Morette e La Monica Righetti e dell'Oasi di Protezione Brugnana, Bosco di Chiusi Paduletta di Ramone (Padule di Fucecchio).

Sono inoltre zone di protezione i corsi d'acqua ricadenti nelle Riserve Naturali Statali di Acquerino, Campolino, Pian degli Ontani e Abetone, nonché tutti i tratti dentro le aree del Demanio Regionale: Acquerino-Collina, Case Sarti, Maresca-Foresta del Teso, Melo-Lizzano-Spignana, Abetone-Valle del Sestaione, Piteglio. In particolare:

- Limentra di Treppio e affluenti: dalla briglia posta a monte dell'abitato di Monachino (Briglia della gora) alle sorgenti;
- Torrente Sestaione: tutti i corsi d'acqua a monte del Ponte sulla Strada Provinciale Via Pian di Novello, in località Pontenovo;
- Torrente Maresca, tratto inserito nel Demanio a monte dell'abitato di Maresca.